

In nome del popolo italiano
Tribunale Ordinario di Latina

Il giudice dott.ssa Tiziana Tinessa,
ha emesso la seguente

**SENTENZA DI OMOLOGA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE**

vista la proposta di un piano di ristrutturazione dei debiti presentata da ~~XXXXXXXXXX~~
nato a ~~XXXXXXXXXX~~ e residente in ~~XXXXXXXXXX~~ rappresentato difeso e domiciliato
dall'Avv. Giacomo Orsini;

visto il proprio decreto del 05/05/2025, con il quale ha disposto che la proposta ed il piano siano
pubblicati sul sito web del tribunale di Latina e ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura
dell'OCC, a tutti i creditori, e ha disposto il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei
ricorrenti fino alla conclusione del procedimento; ha disposto che entro i dieci giorni successivi alla
scadenza del termine per presentare osservazioni al piano, di cui all'art. 67 comma 3 C.C.I.I., l'OCC,
sentito il debitore, riferisca al giudice e proponga le modifiche al piano che ritenga necessarie;

rilevato che nel termine di legge sono pervenute le osservazioni da parte dei creditori ANDOR SPV
s.r.l. e IBL BANCA le quali, nondimeno, non possono ritenersi ostative all'omologa del piano, ex
art. 70 comma 7, CCII;

precisato che a fronte delle osservazioni, non sono state proposte modifiche al piano ma sono state
unicamente forniti chiarimenti dal debitore;

invero, il debitore evidenziava come, a fronte del proprio reddito netto mensile di € 2.200,00,
decurtato di € 450,00 per l'obbligo di mantenimento del coniuge e del figlio, resti comunque
sostenibile la rata mensile proposta di € 900,00 atteso che il residuo, di €. 900,00 gli è sufficiente per
coprire le altre spese tenuto conto che non sostiene spese di locazione e vitto (come da
documentazione attestante che usufruisce mensilmente di circa 20-25 pasti gratuiti presso la mensa
della Stazione dei Carabinieri di Aprilia e che l'alloggio in uso è di servizio, per il quale sostiene
esclusivamente le utenze);

ancora, dalle generiche argomentazioni dei creditori non si ravvisano concreti spunti riflessivi dai
quali trarre elementi per ritenere sussistente alcuna delle condizioni soggettive ostative all'omologa,
non potendosi ritenere riconducibile la situazione complessiva di sovraindebitamento ad una
condizione di colpa grave, mala fede o frode, atteso che i finanziamenti erano stati contratti per spese
legate alla ristrutturazione dell'immobile e per necessità familiari della propria famiglia monoreddito,
composta da cinque persone;

ritenuta, in definitiva, l'ammissibilità giuridica e la fattibilità del piano, per quanto già rilevato con il
citato decreto del 05/05/2025;

visto l'art. 70, commi 7 e 8, C.C.I.I.

OMOLOGA

Il piano di ristrutturazione dei debiti presentato da ~~XXXXXXXXXX~~ nato a ~~XXXXXXXXXX~~ il
~~XXXXXXXXXX~~ e residente in ~~XXXXXXXXXX~~;

DICHIARA

Chiusa la procedura.

DISPONE

La comunicazione della presente sentenza ai creditori e la sua pubblicazione entro quarantotto sul
sito web del tribunale di Latina.

Latina, 25/06/2025

Il giudice
Dott.ssa Tiziana Tinessa

